



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Capofila ATS  
Planetario di Paserta

## Istituto Tecnico Statale "Michelangelo Buonarroti"

Settore Tecnologico - indirizzi:

CAT- "Costruzioni ambiente territorio/Geotecnico"

BIO -"Biotecnologie sanitarie": Chimica, Materiali e biotecnologie

AGR -"Trasformazione e produzione" Agraria, agroalimentare, agroindustriale

Settore Economico -indirizzi: - Turistico

-Amministrazione finanza e Marketing articolazione : "Relazioni Internazionali per il marketing"

Istituto Provider CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri) - Centro Italia- Lavoro- Fixo- Agenda tecnica

Sirio serale per il CAT e AGA- Centro AICA ECDL, ECDL CAD. --Centro accreditato TRINITY

Liceo Matematico in convenzione con l'Università Vanvitelli di Caserta



Museo "Michelangelo"

riconoscimento

regionale

L. R. 12/2005



ISTITUTO TECNICO STATALE - "MICHELANGELO BUONARROTI"-CASERTA

Prot. 0009290 del 19/09/2022

VII (Entrata)

Agli alunni

Ai genitori per il tramite degli alunni

Alle FF.SS. PCTO/ Allo staff dirigente

Sede/Albo /Sito

Oggetto: **Bando allievi progetto Museo e PCTO Museo (ex ASL), A.S. 2022/2023.**

**Animare la storia nei musei: da Vanvitelli e dai Borbone al futuro. Riflessi di passato, visioni di avvenire.**

progetto finanziato Regione Campania LR 12/2005, bando 2022

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**Visto** il D.lgs n. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

**Vista** la convenzione sottoscritta con Assoartigiani per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;

**Valutata** la ricaduta del progetto sullo sviluppo del profitto dei possibili beneficiari

Vista la L 107/2015

### INDICE AVVISO PUBBLICO

#### 1) Generalità

**Destinatari del progetto:** studenti IV anno scuole secondarie secondo grado

**Durata progetto:** 15/09/2022 - 31/12/2022 (la fase di formazione sarà svolta tra il 15 e il 30 settembre; l'evento sarà realizzato entro dicembre 2022).

**N° ore:** 30 ore

**sede formazione:** 8 ore in presenza nel proprio museo (corso dizione e visita tematica al museo), 4 ore in presenza a Caserta (1 solo pomeriggio), 3 ore on-line; istituto scolastico di appartenenza per le ricerche e la scrittura creativa collettiva.

**sede operativa attività:** museo membro del Sistema Museale Terra di Lavoro adottato

**docenti:** professionisti del teatro, esperto di storia locale

**Attività / compiti svolti:** Educatore e narratore per azioni integrate di comunicazione teatralizzata del patrimonio culturale

**contenuti:** corso di 11 ore di formazione teatrale di cui 8 su dizione e lettura espressiva in presenza nelle diverse sedi museali, 2 ore in remoto di revisione della sceneggiatura realizzata dagli studenti, 1 ora in remoto di assistenza alla messa in scena (in remoto); 2 ore di formazione sui contenuti borbonici del museo e del territorio, 4 ore di formazione sulla storia del territorio in età borbonica (fonti bibliografiche e archivistiche, arte, architettura, arte, scienza, musica, economia e diritto, ambiente) in presenza a Caserta in unico appuntamento; 5 ore di ricerche storiche e bibliografiche sul proprio territorio, 8 ore di ideazione, scrittura creativa collettiva della sceneggiatura, 4 ore di allestimento, 2 ore di evento finale.

**discipline coinvolte:** italiano, storia, storia del diritto, storia dell'arte, storia dell'architettura, storia della musica, teatro, geografia, scienza e scienze naturali.

**obiettivo:** addestrare ideare, sviluppare, produrre in modo collettivo una sceneggiatura basata sulla storia locale (meglio se con forti e stringenti legami col proprio museo) dal 1734 al 1860 per realizzare azioni di animazione teatrale museale.

**prodotto finale:** azione di narrazione teatralizzata da realizzare nel "proprio" museo "gemellato" (tra i 6 musei membri del Sistema Museale Terra di Lavoro) in una o più date.

**metodo:** Il percorso sarà strutturato in modo laboratoriale. Le lezioni teoriche forniranno le informazioni di contesto utili alla selezione dei contenuti della narrazione. La formazione teatrale sarà di tipo laboratoriale per mettere in condizione i partecipanti di realizzare azioni di animazione teatralizzata nei musei del Sistema Museale.

## **Analisi del contesto**

La prosecuzione dell'emergenza sanitaria (oramai da due anni) ha drammaticamente accresciuto le criticità culturali e sociali del territorio casertano e di riflesso quelle dei musei locali casertani. Trasformare in opportunità questa crisi continua ad essere una sfida cruciale per il futuro delle nostre comunità e per il futuro dei nostri musei. Ad oggi, l'unica possibile soluzione è nel continuare a lavorare e a investire sui giovani, con perseveranza, coniugando azioni rigorose dal punto di vista dei contenuti scientifici ma gradevoli e coinvolgenti. E, attraverso loro, cercare di raggiungere e riagganciare da un lato il pubblico delle scuole e dall'altro le loro famiglie.

E' una scelta che il Sistema persegue con continuità negli ultimi 5 anni e nella quale occorre perseverare, avendo potuto sfruttare poco o nulla gli ultimi 2 anni a causa dell'emergenza sanitaria. La scuola deve tornare ad essere l'interlocutore privilegiato dei musei locali, collaborando con la scuola per la costruzione dei cittadini del futuro e fondando le azioni sulla scoperta della identità locale, territoriale. Infatti, solo la consapevolezza collettiva dell'identità locale può dare senso compiuto all'essere cittadini del mondo, e di un mondo sempre più globale e globalizzato.

D'altra parte, la riconquista del pubblico locale perduto non è stato finora nei fatti affiancata da una crescita dell'attrattività turistica provinciale e regionale dei nostri musei il cui bacino di utenza continua a gravitare nel circuito del territorio cittadino o poco oltre.

Il progetto di quest'anno è centrato su una delle identità condivise del territorio casertano più evidenti, i 126 anni di regno borbonico che ha lasciato segni permanenti in tanti monumenti architettonici e ha contribuito alla formazione dell'attuale paesaggio casertano.

Infatti, lavoreremo in contiguità con l'evento culturale principale che coinvolgerà Caserta per le celebrazioni per il 250° anniversario della morte di L. Vanvitelli (1° marzo 1773 / 2023).

### **Assi strategici: coinvolgimento, identità locale, ambiente e paesaggio, visite potenziate**

Il progetto vuole continuare a guardare con fiducia al futuro prossimo svelando aspetti poco noti della presenza borbonica nelle collezioni dei nostri musei membri (collezioni che ricordano il periodo borbonico, sebbene con opere meno conosciute rispetto a quelle centrali del percorso proprio espositivo). Soprattutto, cercheremo di arricchire e differenziare le mete di viaggio e di escursione, al di fuori dagli attrattori turistici principali del territorio casertano (Reggia e Carditello) che, in modo miope, continuano nella politica di voler camminare per le loro strade come monadi.

Cruciale sarà l'azione di divulgazione dell'aspetto ambientale e territoriale. Infatti, la rilevanza e la centralità territoriale del progetto di Vanvitelli per Caserta e per la sua Reggia furono potenziata dalla strutturazione dal 1751 delle "Reali Cacce di Terra di Lavoro", illustrate da Rizzi Zannoni nel 1784 col primo documento cartografico moderno del Regno. Queste delle "Cacce" reali sono le testimonianze più forti e trascurate eppure interessano tutti i comuni sede dei musei membri, da Maddaloni a Piedimonte Matese all'area vicina a San Pietro Infine e a Mondragone (per cui il Sistema è in dirittura di perfezionare l'adesione).

Alcuni oggetti saranno rilevati e restituiti in digitale per spalancare le porte alla modernità e consentire fruizione anche a distanza. Ricerca, individuazione e collaudo di percorsi museali e naturalistici avverranno in collaborazione con associazioni locali. Il coinvolgimento attivo dei giovani avverrà mediante percorsi formativi PCTO riservati alle scuole del territorio (in continuità coi precedenti progetti). Gli studenti saranno protagonisti dell'ideazione e realizzazione di azioni creative, ludiche e spettacolari nei musei preparandoli anche con seminari su trascrizione e interpretazione della musica del 1700 - 1800 napoletano, elementi di narrazione e teatralizzazione. In particolare, per la musica saranno coinvolte anche le sezioni di liceo musicale di alcune scuole che da anni collaborano col Sistema Museale, in una breve formazione specifica con specialisti del settore della musica storicamente informata e in particolare del periodo borbonico (musiche di ambito napoletano tra il 1734 e il 1860) sull'interpretazione della musica dell'epoca la ricerca di fonti manoscritte, l'interpretazione della notazione musicale, la trascrizioni. L'attuazione del progetto educativo sarebbe concretizzata nell'intervento degli allievi nei musei locali per animare musicalmente eventi, con musiche dell'epoca.

I musei e il territorio saranno anche animati da azioni di promozione in presenza e on line: giochi per i più piccoli, azione di rievocazione / narrazione storica, eventi esperienziali tra odori e sapori. In questo campo, per potenziare e completare sensorialmente visite guidate museali tematiche e non, saranno organizzati ed offerti gratuitamente al pubblico dei nostri musei assaggi di cibi borbonici ricostruiti sulla scorta di una accurata sperimentazione filologica dei ricettari dell'epoca riletta alla luce di fonti manoscritte edite e inedite e contestualizzate alla produzione agro-alimentare dell'epoca nel territorio locale, grazie alla collaborazione con associazioni del territorio specializzate nel settore. I cibi e i vini saranno presentati al pubblico in abito storico e con illustrazione delle ricette, delle fonti, delle caratteristiche nutrizionali.

L'identità locale riscoperta potrà essere anche centrale nel costruire proposte integrate di turismo territoriale mediante esperienze di visita che il Sistema sta già concordando con una start up innovativa (progetto <http://moverly.it>).

### **Obiettivi**

Il progetto punta a:

- aumentare le conoscenze sul periodo borbonico (1734 – 1860) con particolare riguardo alle

tracce paesaggistiche e ambientali, alle produzioni agro-alimentari, culinarie, scientifiche e tecnologiche;

- raccontare storie, monumenti, ambienti, sapori, musiche borboniche;
- sfidare le comunità locali a riscoprire le testimonianze borboniche vicino casa;
- educare al patrimonio e alla cittadinanza attiva i giovani, studenti in PCTO;
- formare alle tecniche ideazione e realizzazione di eventi ludici e spettacolari nei musei;
- offrire esperienze innovative di visita nei nostri musei, mettendo a disposizione dei turisti i risultati delle ricerche e della formazione.

**Iniziative nell'ambito del quale si svolge il progetto:** Il Sistema Museale "Terra di Lavoro", costituito nel 2009, riconosciuto di interesse Regione Campania L.R. 12/2005 nel 2015, riunisce musei di ente locale e di istituzione scolastica ciascuno riconosciuto di interesse Regione Campania LR 12/2005: Museo Arte Contemporanea Caserta, Museo Civico Maddaloni, Museo Civico "Raffaele Marrocco" Piedimonte Matese, Museo della Civiltà Contadina di San Nicola La Strada, Parco Memoria Storica San Pietro Infine, Museo "Michelangelo" Caserta; altri due musei sono "gemellati" (Planetario di Caserta, Museo "Nevio" Santa Maria Capua Vetere). Sta

per completare l'iter di adesione anche il Comune di Mondragone (per il suo museo civico "B. Greco").

L'azione di PCTO è inserita (senza ricaduta sulle voci di spesa, sarà realizzata gratuitamente) nel progetto **"Da Vanvitelli al futuro in Terra di Lavoro e nei suoi musei. Riflessi di passato, visioni di avvenire"**, finanziato Regione Campania LR 12/2005, bando 2022.

**Obiettivi del Sistema Museale:** documentare, ordinare e studiare i beni e il territorio; pubblicare studi e ricerche; creare opportunità educative e percorsi didattici; collaborare con altri istituti, enti e università; iniziative culturali, sociali, turistiche ed economiche; promuovere scambi, confronti e progetti, in sinergia; migliorare ed ottimizzare i servizi dei Musei aderenti; promuovere azioni per elevare gli standard dei Musei anche non membri; offrire occasioni periodiche e permanenti di confronto; promuovere offerte formative per lo staff (dipendenti e volontari) dei musei e delle istituzioni che collaborano col Sistema.

### **Modalità di presentazione delle domande**

Gli aspiranti dovranno produrre domanda in carta semplice compilando il modello allegato in calce al presente bando e scaricabile in word dal sito.

Il modello compilato deve essere firmato dallo studente e dal genitore che, con tale gesto, autorizza la partecipazione all'attività.

Si ricorda che le azioni di scuola lavoro non implicano in nessun caso diritti a rapporti di lavoro con la struttura ospitante.

### **Scadenza:**

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo entro le ore **12 del 23 settembre 2022**, anche via mail all'indirizzo **cetl06000e@istruzione.it**, sottoscritte dagli alunni e dai genitori.

Allegati:

- progetto dettagliato
- modello di domanda in formato editabile.

Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Vittoria De Lucia

*firma sostituita a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 D.L.gvo 39/93*